



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO
"TEODORO CIRESOLA"

V.LE BRIANZA N. 14/18 e VIA VENINI N. 80 - 20127 MILANO (MI) - Tel. 02/88444661 - Fax 02/88444665
COD. MECC. MIIC81700R - COD. FISC. 97117370151 - e-mail: MIIC81700R@istruzione.it -
MIIC81700R@pec.istruzione.it - www.ciresola.com

Circ. n° 40

a.s. 2015/2016

Milano, 30/09/2015

• PLESSO

• SCUOLA

X DOCENTI

GENITORI

X BRIANZA

X PRIMARIA

GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

X VENINI

X SECONDARIA I GRADO

PERSONALE ATA

X AGLI EDUCATORI IN SERVIZIO

X ATTI

e pc

X COOP. FABULA

X COOP. TEMPO PER L'INFANZIA

OGGETTO: RUOLO EDUCATORI

Con la presente si ricordano i ruoli e le funzioni degli educatori, al fine di prevenire utilizzi impropri del personale in oggetto e ricordare ai docenti le proprie responsabilità non delegabili.

RUOLO DELL'EDUCATORE A SCUOLA

L'educatore si colloca all'interno della cosiddetta categoria dei "professionisti dell'aiuto" cioè di coloro che entrano in contatto con varie tipologie di utenti che necessitano di sostegno.

L'intervento dell'educatore è complesso e articolato in quanto esercita quotidianamente un ruolo di mediazione tra i bisogni dell'utente e le risorse professionali e strumentali messe in campo dalla scuola.

Comporta la capacità di essere flessibili e di interagire con diversi interlocutori senza mai dimenticare i confini e le peculiarità del proprio ruolo.

COMPITI DELL' EDUCATORE/ SERVIZI

1. Assistenza educativa personalizzata al soggetto disabile in ambito scolastico.
2. Aiuto all'alunno disabile in classe tramite un supporto pratico funzionale per l'esecuzione delle indicazioni fornite dall' insegnante con cui integrare le proprie azioni per la realizzazione del progetto educativo.
3. Formulazione di un progetto educativo complessivo che tenga conto di tutto il sistema di relazioni.
4. Assistenza personale durante i momenti di recupero funzionale, anche per interventi semplici o di facilitazione ed in particolare di sostegno alla comunicazione.

5. Supporto e assistenza nell'area dell'autonomia personale comprensiva di tutte le necessità di carattere fisiologico o conseguenti a particolari patologie.

6. Supporto all'integrazione scolastica dell'alunno nella vita di relazione.

7. Assistenza educativa durante le attività extrascolastiche organizzate dalla scuola.

8. Intervento educativo e di assistenza durante la refezione.

9. Partecipazione agli incontri di programmazione e di verifica con gli insegnanti di classe o sezione, con i servizi sanitari e con la famiglia e collaborazione nella predisposizione e attuazione dei progetti educativi individualizzati (PEI) e nelle relative verifiche.

Tutte le attività svolte dall'educatore devono essere previste dal PEI.

L'educatore non ha responsabilità civile sugli alunni della classe nella quale opera (ad eccezione dell'alunno diversamente abile).

La sua presenza può essere di supporto all'insegnante di classe, in quanto su questi ricade il dovere di continuità della vigilanza.

Può occuparsi di attività didattiche, predisposte dal docente di sostegno o dal docente di classe, rivolte ad un piccolo gruppo di alunni di cui fa sempre parte l'alunno diversamente abile solo se ciò è previsto dal PEI.

Tali disposizioni hanno validità permanente.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Poliani

